

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2012-263	del 18/04/2012
Oggetto	Nodo di Reggio Emilia. Conferimento degli incarichi dirigenziali di struttura. Revoca dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Analitica Ambientale. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Ambientale. Modifica dell'incarico dirigenziale di Responsabile di Distretto. Modifica dell'incarico dirigenziale di Responsabile Laboratorio Integrato	
Proposta	n. PDTD-2012-266 del 13/04/2012	
Struttura adottante	Sezione Di Reggio	
Dirigente adottante	Capuano Fabrizia	
Struttura proponente	Sezione Di Reggio	
Dirigente proponente	Capuano Fabrizia	
Responsabile del procedimento	Capuano Fabrizia	

Questo giorno 18 (diciotto) aprile 2012 presso la sede di Via Amendola, 2 in Reggio Emilia, il Direttore del/della Sezione Di Reggio, Dott. Capuano Fabrizia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Reggio Emilia. Conferimento degli incarichi dirigenziali di struttura. Revoca dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Analitica Ambientale. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Ambientale. Modifica dell'incarico dirigenziale di Responsabile di Distretto. Modifica dell'incarico dirigenziale di Responsabile Laboratorio Integrato.

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 22/12/2011 con cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA, è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l'allocatione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
- la determinazione n. 106/2012 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale relativa alle “Linee guida per la definizione degli assetti organizzativi di dettaglio”;
- la determinazione n. 169 del 12/03/2012, con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo;

RILEVATO

- che, alla luce della definitiva approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, risulta necessario procedere al conferimento degli incarichi dirigenziali di cui all'oggetto;

RICHIAMATI, ALTRESI':

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al presente provvedimento:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpa riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - l'art. 14 del Regolamento generale di ARPA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1424 del 02/08/2002 ss. mm., che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;

- il “Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPA”, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 29/2012, nell’ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all’assetto delle competenze dell’Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l’attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
- l’Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;
- la Delibera del Direttore Generale n. 2 del 26/01/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
 - il verbale del 24/10/2011 del Collegio Tecnico relativo all’avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell’Agenzia;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 4 del Reg. Inc., il sottoscritto Direttore, risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell’ambito della Struttura da lui diretta;
- che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n. PGRE/2012/2247 del 15/03/2012, pubblicato sul sito intranet dell’Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpa, sono stati resi noti gli incarichi dirigenziali di struttura per i quali si intende procedere al conferimento delle relative responsabilità;

RICHIAMATO, IN PARTICOLARE :

- l’art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l’individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l’Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell’analisi delle attività svolte nell’ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell’incarico da svolgere, ovvero riguardante l’attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all’organizzazione dell’Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all’incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell’esperienza acquisita rispetto all’attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all’incarico da conferire – di direzione eventualmente

maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione;
- c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., da parte dei dirigenti di seguito elencati, e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali:

con riferimento all'incarico di Responsabile Area Acque Potabili e di Monitoraggio

Nominativo	Prot./data domanda
Messori Roberto	PGRE/2012/2382 del 19/03/2012

con riferimento all'incarico di Responsabile Area Microbiologia

Nominativo	Prot./data domanda
Venturi Loretta	PGRE/2012/2398 del 20/03/2012

con riferimento all'incarico di Responsabile Distretto di Reggio Emilia - Montecchio

Nominativo	Prot./data domanda
Camellini Loretta	PGRE/2012/2707 del 28/03/2012

con riferimento all'incarico di Responsabile Area di Sistemi Ambientali

Nominativo	Prot./data domanda
Pellacani Maria Angela	PGRE/2012/2739 del 29/03/2012

CONSIDERATE, ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione e del Collegio Tecnico, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire gli incarichi di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. Incarichi sopra richiamato, in data 12/04/2012 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda, come risulta dai verbali conservati agli atti del Nodo;

CONSIDERATO:

- che il dirigente competente al conferimento dell'incarico, tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi dirigenziali, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Area Acque Potabili e di Monitoraggio

Responsabile: **Dr. Roberto Messori**

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con

deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;

- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

SI EVIDENZIA CHE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

Il Dott. Roberto Messori risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Area Acque Potabili e di Monitoraggio, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali.

Nello specifico si evidenzia che

- le posizioni organizzative precedentemente ricoperte in incarichi di responsabilità sia nella gestione dell'area analitica/Eccellenza sulle acque interne che nella funzione di Riferimento Analitico Regionale (RAR) gli hanno permesso di acquisire un'adeguata professionalità ed esperienza; buona attenzione ai tempi di risposta e alla reportistica, buone capacità relazionali e orientamento al risultato.

- Come si evince anche dal curriculum formativo, il Dr. Roberto Messori ha dimostrato propensione all'innovazione e al miglioramento continuo, sia attraverso i numerosi e qualificanti iter formativi seguiti, sia quale RAR relativamente allo sviluppo tecnico e scientifico della rete laboratoristica Arpa in tema di acque, che lo hanno portato a coordinare gruppi di lavoro regionali e nazionali.

- Ha dimostrato una buona capacità di gestione delle risorse umane direttamente affidate come Responsabile Area Analitica/Eccellenza Acque (1999 -2008) e come RAR acque interne presso la Sezione di Reggio Emilia (2009 -2011) . In tali ruoli ha sviluppato un sistema di relazioni non solo locale, ma con tutta la rete ARPA, oltre ad aver gestito le interazioni con enti

istituzionali esterni quali Assessorato Sanità Regionale, NAS, Carabinieri, Aziende Unità Sanitarie Locali, Comuni e Provincia, Istituto Superiore di Sanità e Ministero della Salute.

- Ha inoltre dimostrato capacità di gestione dei processi affidategli nell'ottica del Sistema Gestione Qualità, partecipando a circuiti nazionali ed internazionali, con la predisposizione di procedure e istruzioni per il laboratorio multisito Arpa, coordinandosi con la Direzione Tecnica;
- ha lavorato contribuendo con la propria professionalità tecnica al SGQ per garantire l'accreditamento per le matrici e prove di competenza, stimolando la rete Arpa ad ampliare protocolli analitici e a procedere all'omogeneizzazione analitica su diversi parametri;
- ha inoltre sviluppato con successo metodiche analitiche relazionandosi con enti universitari, producendo materiali tecnico-scientifici come testimoniano le pubblicazioni in riviste scientifiche specializzate;
- ha dimostrato grande disponibilità a misurarsi su nuove metodiche e strumentazioni complesse per rispondere a nuove prestazioni analitiche richieste dalla complessa normativa soprattutto per le acque sanitarie, oltre che di monitoraggio;
- ha partecipato a Gruppi di Lavoro e Commissioni nazionali presso il Ministero, l'Istituto Superiore di Sanità, nonché con la rete delle Agenzie Ambientali fornendo supporto analitico e di conoscenze per la predisposizione di normative del settore, come si evince dalle pubblicazioni effettuate, nonché attività di ricerca su progetti;
- ha gestito l'attività sulla matrice Acqua come riferimento regionale nei confronti delle Aziende Unità Sanitarie Locali in qualità di Capogruppo di Sottocommissioni per la predisposizione di Linee Guida, garantendo qualità del dato e supporto tecnico nell'ottica della soddisfazione del cliente.

Il Dr. Roberto Messori ha dimostrato forte interesse per l'aggiornamento personale partecipando a iter formativi che gli hanno permesso di mantenere alta la qualità della risposta analitica erogata. Ha favorito inoltre la crescita culturale e formativa del personale assegnato. Ha svolto interventi di docenze e relazioni presso l'Istituto Superiore di Sanità e Ministero Sanità anche in occasione di revisioni normative e/o recepimenti di direttive europee con ricadute sull'attività analitica dei laboratori Arpa.

Ha raggiunto gli obiettivi posti dai piani/programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione.

Ha prodotto materiali tecnico-scientifici attinenti al contenuto culturale e professionale degli incarichi da svolgere e ha pubblicato sui Rapporti ISTISAN contributi significativi relativamente ai metodi analitici per le acque destinate al consumo umano.

Infine, il Dr. Roberto Messori non è mai stata oggetto di comportamenti disciplinarmente rilevanti.

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Area Microbiologia

Responsabile: ***Dr.ssa Loretta Venturi***

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;
- **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- **Risorse d'avvio:** L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- **Durata:** L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

SI EVIDENZIA CHE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

La Dott.ssa Loretta Venturi risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Area Microbiologia, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali.

Nello specifico si evidenzia che:

- le posizioni organizzative precedentemente ricoperte in incarichi di responsabilità nella gestione di diverse aree analitiche (acque, suolo e rifiuti, microbiologia delle acque e degli alimenti) presso le Sezioni di Modena e Reggio Emilia, le hanno permesso di acquisire un'adeguata professionalità ed esperienza; buona attenzione ai tempi di risposta e alla reportistica, buone capacità relazionali e orientamento al risultato.

Come si evince anche dal curriculum formativo, la Dr.ssa Loretta Venturi ha dimostrato propensione all'innovazione e al cambiamento sia attraverso gli iter formativi seguiti, sia nelle posizioni dirigenziali via via ricoperte e svolte con impegno, serietà ed entusiasmo. Ha dimostrato una buona capacità di gestione delle risorse umane direttamente affidate nella sua funzione di Responsabile Area Analitica dal 1999 ad oggi in Sezioni differenti, mostrando anche capacità di integrazione e coordinamento di specialisti diversi nell'ottica dell'integrazione e del raggiungimento dei risultati. Nei diversi ruoli ha sviluppato un sistema di relazioni non solo locale, ma con tutta la rete ARPA (multisito), oltre ad aver gestito le interazioni con enti istituzionali esterni quali, NAS, NOE, Carabinieri, Aziende Unità Sanitarie Locali, Comuni e Provincia. ha dimostrato grande orientamento al cliente sia interno che esterno, per il quale ha svolto funzioni di supporto tecnico per la progettazione di monitoraggi e valutazione del rischio.

Ha inoltre dimostrato capacità di gestione dei processi affidategli nell'ottica del Sistema Gestione Qualità, partecipando a circuiti nazionali ed internazionali, con la predisposizione di procedure e istruzioni operative coordinandosi con la Direzione Tecnica;

- ha lavorato contribuendo con la propria professionalità tecnica al SGQ per garantire l'accreditamento per le matrici e prove di competenza, protocolli analitici.

La Dr.ssa Loretta Venturi ha dimostrato interesse per l'aggiornamento personale partecipando a iter formativi che le hanno permesso di mantenere alta la qualità della risposta analitica erogata. Ha favorito inoltre la crescita culturale e formativa del personale assegnato. Ha raggiunto gli obiettivi posti dai piani/programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione. Infine, la Dr.ssa Loretta Venturi non è mai stata oggetto di comportamenti disciplinarmente rilevanti.

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Distretto di Reggio Emilia e Montecchio

Responsabile: ***Dr.ssa Loretta Camellini***

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con

deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;

- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

SI EVIDENZIA CHE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

La Dott.ssa Loretta Camellini risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto di Reggio Emilia e Montecchio, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali.

Nello specifico si evidenzia che:

- le posizioni organizzative precedentemente ricoperte in incarichi di responsabilità nella gestione dell'area microbiologica sulle matrici sanitarie ed ambientali e successivamente quale Responsabile di Distretto le hanno permesso di acquisire un'adeguata professionalità ed esperienza anche in merito ai sistemi di controllo ambientale in particolare di aria, acque e suolo; buona attenzione ai tempi di risposta e alla reportistica, ottime inoltre le capacità relazionali e l'orientamento al risultato.

Come si evince anche dal curriculum formativo, la Dr.ssa Camellini Loretta ha dimostrato propensione all'innovazione e al miglioramento continuo, sviluppando metodiche analitiche; attivando e presidiando il Sistema Gestione Qualità relativamente alla parte microbiologica, partecipando con disponibilità, competenza ed impegno alla predisposizione di procedure e

istruzioni operative per tutta la rete Arpa, nell'ottica dell'omogeneizzazione e del Multisito, anche come Laboratorio di riferimento regionale per la Legionella;

- ha sempre lavorato integrandosi con le altre aree analitiche della Sezione svolgendo una funzione di Service e confrontandosi con gli altri servizi;
- ha sviluppato un efficace sistema di relazioni non solo locale, ma con tutta la rete ARPA, oltre a gestire le interazioni con enti istituzionali esterni quali NAS, NOE, Carabinieri, Aziende Unità Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Regione, comuni e Provincia; ha dimostrato grande orientamento al cliente sia interno che esterno.
- Ha partecipato con competenza e disponibilità al progetto aziendale di “Riposizionamento dell’Agenzia” portando contributi significativi di conoscenza dell’attività e organizzazione dei laboratori e dei processi sottesi;
- ha dimostrato forti capacità organizzative e di gestione del personale riuscendo a motivarlo e coinvolgerlo nell’attività; ha gestito in modo proattivo sia l’attività istituzionale richiesta che quella aggiuntiva non obbligatoria, sempre con l’attenzione ad una corretta pianificazione, qualità del dato e tempi di risposta.
- Ha sempre dimostrato disponibilità al cambiamento e a mettersi in gioco approfondendo anche tematiche non strettamente connesse all’area di competenza, ma orientate alla mission più generale della Sezione. Nella funzione di Responsabile di Distretto ha dimostrato interesse per l’aggiornamento personale, in particolare quello normativo, partecipando a iter formativi che le hanno permesso di acquisire conoscenze nuove per poter rispondere in modo adeguato alle richieste pervenute. Ha favorito inoltre la crescita culturale e formativa del personale assegnato. Ha raggiunto gli obiettivi posti dai piani/programmi dell’Agenzia nell’espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione.

Infine, la Dr.ssa Loretta Camellini non è mai stata oggetto di comportamenti disciplinarmente rilevanti.

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Area di Sistemi Ambientali

Responsabile: ***Dr.ssa Maria Angela Pellacani***

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell’incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con

deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;

- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

SI EVIDENZIA CHE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

La Dott.ssa Maria Angela Pellacani risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Area di Sistemi Ambientali, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali.

Nello specifico si evidenzia che:

- le posizioni organizzative precedentemente ricoperte in incarichi di responsabilità nella gestione sia dell'area Ecosistema Urbano che di Area Monitoraggio poi, le hanno permesso di acquisire professionalità ed esperienza anche in merito ai sistemi di monitoraggio ambientale in particolare di aria e acqua; buona attenzione alla reportistica.

Come si evince anche dal curriculum formativo, la Dr.ssa Maria Angela Pellacani ha dimostrato propensione all'innovazione e al miglioramento continuo, attivando e presidiando il Sistema Gestione Qualità relativamente alla rete di monitoraggio della qualità dell'aria, partecipando con disponibilità, competenza ed impegno alla predisposizione di procedure e istruzioni operative in sintonia con tutta la rete Arpa, nell'ottica dell'omogeneizzazione, orientando il suo

aggiornamento e formazione al SGQ, con la disponibilità a svolgere il ruolo di verificatore interno e promuovendo la formazione dei suoi operatori;

- ha sempre lavorato integrandosi con gli altri Servizi della Sezione in particolare con il ST;
- ha sviluppato relazioni non solo locali, ma con la rete ARPA e con enti istituzionali esterni dimostrando orientamento al cliente sia interno che esterno;
- ha dimostrato capacità di gestione del personale con l'attenzione ad una corretta pianificazione, qualità del dato e tempi di risposta.

Ha raggiunto gli obiettivi posti dai piani/programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione.

Infine, la Dr.ssa Maria Angela Pellacani non è mai stata oggetto di comportamenti disciplinarmente rilevanti.

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b)

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati ai dirigenti soprarichiamati nell'espletamento delle rispettive funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dal Nucleo di Valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c)

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dai dirigenti soprarichiamati, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalle rispettive posizioni dirigenziali da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d)

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite ai dirigenti soprarichiamati dai rispettivi organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- per ciascuno dei dirigenti soprarichiamati della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico, come da documentazione conservata agli atti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti dei dirigenti soprarichiamati non sono mai stato segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per gli incarichi conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e il singolo dirigente sarà definito per ciascun incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO:

- con riferimento alla nomina dei responsabili di strutture o funzioni sottordinate ma non direttamente afferenti al Direttore di Nodo, delle proposte dei dirigenti direttamente sovraordinati alle stesse strutture e funzioni;

RILEVATO:

- che, come previsto dai documenti organizzativi soprarichiamati (DDG n. 89/2011 e det. n. 169 del 12/03/2012) la posizione dirigenziale di Responsabile Area Analitica Ambientale, risulta cancellata a far data dal 01/07/2012;

CONSIDERATO:

- che con determinazione n. 868/2010 era stato conferito alla Dott.ssa Antonia Incerti, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Analitica Ambientale, con decorrenza dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere, nei confronti della Dott.ssa Antonia Incerti, alla revoca del suddetto incarico dirigenziale di Responsabile Area Analitica Ambientale, nonché di stabilire che tale revoca decorra dal 01/07/2012;

VISTI ALTRESI':

- l'art. 40, comma 8 del CCNL Area Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa sottoscritto il 08/06/2000 – come integrato dall'art. 24, comma 12, CCNL 03/11/2005 – il quale prevede che nel caso di attribuzione di un incarico diverso da quello precedentemente svolto, a seguito di ristrutturazione aziendale, in presenza di valutazioni positive riportate dal dirigente, allo stesso sarà conferito un altro incarico di pari valore economico;

- l'art. 1 comma 18 del DL n. 138/2011 convertito con L. n. 148/2011 secondo cui, in relazione a motivate esigenze organizzative, le pubbliche amministrazioni possono disporre, nei confronti del personale avente qualifica dirigenziale, il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento;

DATO ATTO:

- della positiva valutazione conseguita dalla Dott.ssa Antonia Incerti nel corso degli incarichi precedentemente svolti;

RITENUTO PERTANTO:

- di conferire alla Dott.ssa Antonia Incerti l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Ambientale, i cui contenuti sono descritti nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;
- di dare atto che l'incarico di Responsabile Area Ambientale attribuito alla Dott.ssa Antonia Incerti risulta della stessa tipologia e di pari valore economico rispetto al precedente incarico ricoperto dalla dirigente medesima, così come si evince dalla DDG n. 2/2012, relativa alla revisione delle posizioni dirigenziali in Arpa;
- di stabilire che il suddetto incarico decorra dal 01/07/2012 al 31/12/2013, quale data originaria di scadenza dell'incarico revocato per ragioni organizzative;
- di dare, altresì, atto che, tra la suddetta dirigente ed Arpa sarà sottoscritto un apposito contratto individuale secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., sulla base del soprarichiamato allegato sub A) alla presente determinazione;

RILEVATO INOLTRE:

- che l'incarico di Responsabile Distretto Nord conferito al dott. Claudio Lazzaretti con determinazione del Direttore di Nodo n. 668/2010, scadrà in data 30/09/2013;
- altresì, che, a seguito della definitiva attuazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, il suddetto incarico dirigenziale, ai sensi della determinazione n. 169 del 12/03/2012, è denominato, con decorrenza dal 01/07/2012, Responsabile di Distretto Nord Scandiano Castelnovo Monti, e che le relative funzioni sono descritte nel Manuale Organizzativo approvato con DDG n. 89/2011;

PRECISATO PERTANTO:

- che il contratto di conferimento di incarico dirigenziale stipulato con il Dott. Claudio Lazzaretti sarà modificato sulla base dello schema-tipo di contratto Allegato sub B) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO INOLTRE:

- che l'incarico di Responsabile Laboratorio Integrato conferito al Dott. Fava Adriano con determinazione del Direttore di Nodo n. 669/2011, scadrà in data 31/12/2014;
- altresì, che, a seguito della definitiva attuazione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, il suddetto incarico dirigenziale, ai sensi della determinazione n. 169 del 12/03/2012 è denominato, con decorrenza dal 01/07/2012, Responsabile Laboratorio Integrato Polo Analitico Regionale Amianto e che le relative funzioni sono descritte nel Manuale Organizzativo approvato con DDG n. 89/2011;

PRECISATO PERTANTO:

- che il contratto di conferimento di incarico dirigenziale stipulato con il Dott. Adriano Fava sarà modificato sulla base dello schema-tipo di contratto Allegato sub B) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93 il dott. Andrea Gobbi;

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa specificate, i seguenti incarichi dirigenziali ai dirigenti indicati:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Area Acque Potabili e di Monitoraggio

Responsabile: *Dott. Roberto Messori*

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;
- **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il

dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

- **Risorse d'avvio:** L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- **Durata:** L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Area Microbiologia

Responsabile: *Dott.ssa Loretta Venturi*

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;
- **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- **Risorse d'avvio:** L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- **Durata:** L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Distretto di Reggio Emilia - Montecchio

Responsabile: *Dott.ssa Loretta Camellini*

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con

deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;

- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Area di Sistemi Ambientali

Responsabile: *Dott.ssa Maria Angela Pellacani*

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;
- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

2. di dare atto che la retribuzione di posizione per gli incarichi conferiti con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;
3. di dare, altresì, atto che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa ed il singolo dirigente sarà definito per ciascun incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di disporre, per quanto espresso in premessa, nei confronti della Dott.ssa Antonia Incerti, la revoca dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Analitica Ambientale, a far data dal 01/07/2012;
5. di conferire - nel rispetto dell'art. 40, comma 8 del CCNL Area Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa sottoscritto il 08/06/2000, come integrato dall'art. 24, comma 12, CCNL 03/11/2005, e dell'art. 1 comma 18 del DL n. 138/2011 convertito con L. n. 148/2011 - alla Dott.ssa Antonia Incerti l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Ambientale, i cui contenuti sono descritti nella determinazione n. 169 del 12/03/2012;
6. di dare atto che l'incarico di Responsabile Area Ambientale attribuito alla Dott.ssa Antonia Incerti risulta della stessa tipologia e di pari valore economico rispetto al precedente incarico ricoperto dalla dirigente medesima, così come si evince dalla DDG n. 2/2012, relativa alla revisione delle posizioni dirigenziali in Arpa;
7. di stabilire che il predetto incarico decorra dal 01/07/2012 al 31/12/2013, quale data originaria di scadenza dell'incarico revocato per ragioni organizzative;
8. di dare atto, altresì, che, tra la suddetta dirigente ed Arpa sarà sottoscritto un apposito contratto individuale secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., sulla base del soprarichiamato allegato sub A) alla presente determinazione;
9. di prendere atto che, a seguito delle modifiche organizzative intervenute, l'incarico di Responsabile Distretto Nord conferito al Dott. Claudio Lazzaretti con determinazione del Direttore di Nodo n. 668/2010, è denominato, con decorrenza dal 01/07/2012, Responsabile di Distretto Nord Scandiano Castelnovo Monti, e che le relative funzioni sono descritte nel Manuale Organizzativo approvato con DDG n. 89/2011;
10. di stabilire, pertanto, che il contratto di conferimento di incarico dirigenziale stipulato con il Dott. Claudio Lazzaretti sia modificato sulla base dello schema-tipo di contratto Allegato sub B) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
11. di prendere atto che, a seguito delle modifiche organizzative intervenute, l'incarico di Responsabile Laboratorio Integrato conferito al Dott. Fava Adriano con determinazione del Direttore di Nodo n. 669/2011, è denominato, con decorrenza dal 01/07/2012, Responsabile

Laboratorio Integrato Polo Analitico Regionale Amianto e che le relative funzioni sono descritte nel Manuale Organizzativo approvato con DDG n. 89/2011;

12. di stabilire, pertanto, che il contratto di conferimento di incarico dirigenziale stipulato con il Dott. Adriano Fava sia modificato sulla base dello schema-tipo di contratto Allegato sub B) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
13. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO EMILIA
(Dott.ssa Fabrizia Capuano)

ALL. A)

**CONTRATTO INDIVIDUALE
RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE**

Il giorno ____ (_____) del mese di _____ dell'anno 2012 (duemiladodici) presso la sede del Nodo _____ dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, sito in _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Dott. _____, Direttore del Nodo _____, soggetto competente al conferimento dell'incarico, ed il Dott. _____, nato il ____ a _____ e residente in _____, via _____ n. _____;

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa approvato con DDG n. 29/2012, ed in particolare l'art. 4, comma 12 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Visto il provvedimento n. ____ del _____, con cui il Dott. _____ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile di _____;
- Visti i CCNL-Sanità applicati in Arpa al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (Arpa) stipula il presente contratto con il Dott. _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, così come definito nell'accordo sindacale Rep.

n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014", nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di _____, conferito con determinazione del Direttore _____ n. ____ del _____.

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato _____. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di ARPA, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 89/2011, con cui sono stati adottati i documenti sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente e con determinazione del Direttore del Nodo n. ____ del _____ (*citare l'ultima determina di definizione posizioni dirigenziali di struttura e di nodo*) avente ad oggetto _____.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferitogli.

Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del _____ ed avrà una durata di tre anni, con termine il _____.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il

dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

Il dirigente incaricato Dott. _____, è sottoposto a verifica secondo le procedure previste dai CCNL e dai contratti integrativi aziendali.

Il dirigente, previa valutazione di prima istanza operata dal Direttore di Nodo, sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto alla scadenza dell'incarico alla verifica del Collegio Tecnico, per la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

Inoltre, il dirigente, annualmente, previa valutazione di prima istanza operata dal dirigente sovraordinato, è sottoposto da parte del Nucleo di Valutazione alla verifica e valutazione dei risultati di gestione raggiunti, in relazione agli obiettivi affidati.

A tal fine il Dott. _____ si impegna a fornire, con tempestività e correttezza al Direttore di Nodo e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al Dott. _____ il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dal CCNL di lavoro per la dirigenza come specificato nell'accordo sindacale Rep. n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014". Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Codice di comportamento

Il Dott. _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, di cui al decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28.11.2000, pubblicato in data 10.04.2001 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie Generale n. 84, nonché delle disposizioni del Codice Disciplinare di ARPA, pubblicato sul

Sito Istituzionale dell'Agenzia, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

ART. 9 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata in _____, presso il Nodo _____.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo.....e data

Il Direttore del Nodo
(Dott.)

.....

Il dirigente incaricato
(Dott.)

.....

ALL. B)

**CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO ALLA MODIFICA
DI INCARICO DIRIGENZIALE**

Il giorno ____ (_____) del mese di ____ dell'anno 2012 (duemiladodici) presso la sede del Nodo Arpa ____ Via _____ n. __, tra il Direttore del Nodo Dott. _____, soggetto competente al conferimento dell'incarico in esame, ed il Dott. _____, nato il ____ a _____ e residente in _____, via _____;

Premesso che:

- con determinazione n. __ del ____ si conferiva al dott. _____ l'incarico di _____;
- il dott. _____ ha sottoscritto il contratto individuale di conferimento del suddetto incarico dirigenziale con decorrenza dal _____ e fino a tutto il _____;

Visti:

- la DDG n. 89/2011 mediante la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa;
- la determina del direttore di Nodo n. __ del ____ avente ad oggetto " _____ " (*riportare la determina di definizione delle posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo*);
- l'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, siglato in data 16/01/2012, Rep n. 199;

Considerato:

- che, con riferimento al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, il contenuto dell'incarico già attribuito al dott. _____ è descritto nel Manuale Organizzativo di Arpa Emilia Romagna, approvato con la citata DDG n. 89/2011, e che la relativa posizione dirigenziale è denominata, a decorrere dal 01/07/2012, Responsabile _____, come esplicitato nella determinazione n. __ del ____ (*riportare la determina di definizione delle posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo*);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- l'oggetto dell'incarico dirigenziale attribuito al dott. _____ è quello descritto nel Manuale Organizzativo di Arpa Emilia Romagna, approvato con DDG n. 89/2011, con riferimento alla

posizione dirigenziale denominata, a decorrere dal 01/07/2012, Responsabile _____, come esplicitato nella determinazione n. ___ del _____ (*riportare la determina di definizione delle posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo*);

- è confermato, il trattamento economico riconosciuto al dirigente interessato, così come previsto dall'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, siglato in data 16/01/2012, Rep n. 199;
- per tutto quanto non modificato dal presente atto, si rinvia a quanto già definito nel precedente contratto di incarico dirigenziale.

Luogo _____, lì _____

Per ARPA: il Direttore del Nodo di _____
(dott. _____)

Il Dirigente
(dott. _____)

.....

.....